

19 gennaio 2012

DEJAN BOGDANOVIC, violino;

GABRIELE MARIA VIANELLO, pianoforte

F.SCHUBERT

Gran Duo Sonata in la magg. D.574 (op.162): Allegro moderato – Scherzo, Presto – Andantino
- Allegro vivace

S.PROKOFIEV

Sonata n. 1 op. 80: Andante assai - Allegro brusco –Andante – Allegrissimo

F.LIST

Gran Duo Concertante

Un graditissimo ritorno a Bassano per un virtuoso come il violinista serbo Dejan Bogdanovic, che torna nuovamente in città invitato dagli Amici della Musica. Le sue precedenti esibizioni nelle passate stagioni concertistiche avevano, infatti, infiammato il pubblico bassanese per la sua trascinante maestria e il fascino soggiogante dell'interprete. Giovedì 19 gennaio alle ore 21.00 nel Teatro Remondini sarà l'occasione per riascoltarlo, accompagnato dal pianista bassanese Gabriele Maria Vianello con cui da anni forma stabilmente un duo di successo. Bogdanovic fin dalla sua più tenera età ha sempre attirato l'attenzione del pubblico internazionale suscitando stupore ed ammirazione. Questo non solo per la perfetta padronanza dello strumento, per la conoscenza degli stili e bellezza del suo suono, ma soprattutto per la sua capacità di cogliere l'essenza musicale nelle composizioni che eseguiva aggiungendo un tocco emotivo per rendere ogni pezzo personale. Probabilmente è questo uno dei motivi per cui nel suo paese natale lo hanno soprannominato "Il Genio del colore". Nonostante le sue origini serbe (Novi Sad-Vojvodina) si è formato alla più alta scuola russa essendo allievo del violinista di fama mondiale Viktor Tretjakov. Altrettanto significativa la presenza del pianista Vianello, grande concertista nonché docente di pianoforte principale al Conservatorio "Benedetto Marcello" di Venezia.

Il duo si esibirà in un programma di grande impegno: si comincia con la Sonata "Gran Duo" di Franz Schubert, ampia pagina dove si dispiega la tipica cantabilità e malinconia schubertiana, cui seguirà la Sonata n. 1 op. 80 di Sergei Prokofiev scritta per il grande violinista russo David Oistrach. Chiuderà il concerto una pagina di brillante virtuosismo come il Grand duo concertant sur la Romance de M. Lafont "Le Marin" di Franz Liszt, risalente al 1830, quando il compositore ungherese era a Parigi e collaborava con Charles Philippe Lafont, il celebre violinista che ai tempi faceva da alter ego a Paganini per celebrità.

Ingresso libero per chi è in possesso della tessera AMICI DELLA MUSICA valida per l'anno 2012, oltre che per i ragazzi fino a 14 anni; biglietto ordinario € 10,00, ridotto (giovani da 15 a

25 anni e anziani sopra i 65) € 7,00.

{jcomments on}